



Allegato B

Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2025-2027

Nota Integrativa

Il Bilancio dell'Istituzione Biblioteca viene redatto secondo le regole e i principi stabiliti, in materia di contabilità armonizzata delle amministrazioni pubbliche, dal D.Lgs.118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”.

In particolare, i principi contabili, di cui al DPCM 28/12/2011, che ispirano e guidano la redazione e la gestione del Bilancio sono i seguenti:

- principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
- principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;
- principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria.

Ai fini dell'elaborazione delle previsioni di bilancio si è tenuto conto degli oneri consolidati e obbligatori dell'Istituzione, nonché dei limiti di finanza pubblica imposti dal legislatore su specifiche tipologie di spesa (spesa di personale, spesa per convegni, missioni, formazione, incarichi professionali/di collaborazione esterna ecc...).

In particolare, gli elementi preliminari che sono stati altresì necessari per una corretta formulazione del bilancio di previsione sono stati:

- i dati del bilancio assestato 2024 alla data di elaborazione del previsionale;
- la determinazione dell'entità del trasferimento ordinario – e di eventuali conferimenti a carattere straordinario – che il Comune di Arezzo ha programmato di assegnare all'Istituzione in sede di approvazione del bilancio di previsione;
- la stima delle entrate proprie e dei contributi finanziari da parte di enti pubblici e privati, anche in relazione alle richieste che verranno inoltrate per l'assegnazione di contributi pubblici;
- la valutazione delle esigenze di gestione delle risorse umane;

Il Bilancio di previsione finanziario si compone dunque dai seguenti schemi e riepiloghi, secondo quanto presentato dettagliatamente nell'allegato A:

1. *Bilancio di Previsione – Entrate;*
2. *Bilancio di Previsione – Spese;*
3. *Riepilogo Generale Entrate per Titoli;*
4. *Riepilogo Generale delle Spese per Titoli;*
5. *Riepilogo Generale delle Spese per Missioni;*
6. *Quadro generale riassuntivo;*
7. *Equilibri di Bilancio Enti Locali;*
8. *Risultato presunto di amministrazione;*
9. *Fondo Pluriennale Vincolato – Composizione per missione e programmi del FPV per ciascun anno del triennio di riferimento;*
10. *Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità – Composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascun anno del triennio di riferimento;*
11. *Tabella dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario;*
12. *Piano degli indicatori di bilancio.*

In questo contesto, verranno illustrati nei dettagli i contenuti delle scelte strategiche operate in termini finanziari, nel triennio in esame, sia di voci di entrata che di spesa.

ENTRATE

ANALISI DELLE RISORSE – TRASFERIMENTI CORRENTI

CAPITOLO	DESCRIZIONE	TIT	ASSESTATO 2025	ASSESTATO 2026	ASSESTATO 2027
0001001	TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE	02	150.000,00	150.000,00	150.000,00
0001003	TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNE	02	434.500,00	434.500,00	434.500,00
0001010	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI PER OPERAZIONI C/TERZI	02	40.000,00	40.000,00	40.000,00
0001200	CONTRIBUTI/TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI STATALI	02	5.000,00	5.000,00	5.000,00
0001300	CONTRIBUT FSE+	02	168.991,41	90.995,37	-
TOTALE ENTRATE			798.491,41	720.495,37	629.500,00

Le entrate correnti sono caratterizzate dai trasferimenti provenienti da altre amministrazioni nell'ordine:

- contributi da parte della **Regione Toscana**;

L'importo di euro 150.000,00 rappresenta la quota di parte corrente che per ciascun anno del triennio potrà afferire alla parte corrente dei contributi regionali erogabili nell'ambito del bando regionale rivolto alle Reti Documentarie Toscane. La previsione tiene conto della programmazione regionale già preannunciata in occasione di incontri di presentazione, sia finalizzata alla cosiddetta *erogazione ordinaria*, sia nell'ambito di bandi regionali. Saranno costantemente monitorati i criteri di erogazione/rendicontazione, sia le attività finanziabili che la stessa Regione Toscana rende noti annualmente mediante decreto.

Le valutazioni dovranno essere di volta in volta verificate, sia tenendo conto della specifica programmazione regionale per l'esercizio 2025 sia delle prospettive d'investimento/intervento che matureranno nel corso del 2025. In virtù di ciò, andranno riconsiderate, e unitariamente condivise con le altre Biblioteche appartenenti alla Rete Documentaria Aretina, le specifiche aree progettuali che meriteranno priorità.

– il trasferimento del **Comune di Arezzo**;

Per l'Istituzione Biblioteca, in quanto organismo del medesimo Comune, è stato previsto l'importo annuo di euro 434.500,00 per ciascuna delle annualità del triennio. L'importo è calibrato sulla base del mantenimento dell'attuale portafoglio di servizi bibliotecari; in accordo con l'Amministrazione comunale potranno essere rimodulate in caso di variazioni a tale ipotesi di conduzione del servizio bibliotecario, nonché per l'implementazione e/o sviluppo dei servizi al pubblico ritenuti necessari.

Il trasferimento comunale rappresenta la principale fonte di entrata della Biblioteca per lo svolgimento delle sue funzioni istituzionali quale biblioteca pubblica cittadina.

– **trasferimenti da altre Amministrazioni/Istituzioni** appartenenti alla Rete Documentaria Aretina.

Più in dettaglio, considerando i valori relativi al progetto regionale descritto nella sezione dei trasferimenti dalla Regione Toscana, si stima quanto le Amministrazioni appartenenti alla Rete Documentaria Aretina (nr. 29 biblioteche/istituti) dovranno contribuire per ciascuna annualità del triennio, vale a dire un importo complessivo stimato di euro 40.000,00 annui, salvo diverso riproporzionamento della contribuzione di Rete in relazione all'effettiva approvazione dei progetti da parte della Regione Toscana, nella misura rapportata al contributo regionale.

- **trasferimenti da amministrazioni statali**

A seguito del periodo pandemico che ha fortemente caratterizzato gli ultimi anni, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo ha approvato, fino all'annualità 2023, contributi *destinati* ossia a favore dell'editoria locale consentendo alle Biblioteche ed Istituti culturali territoriali di incrementare il proprio patrimonio librario mediante acquisti effettuati tra cinque operatori economici del luogo.

In considerazione di ciò, nonché tenuto conto che condizioni di difficoltà economica di taluni settori possano perdurare, è stato previsto prudenzialmente un'ulteriore contribuzione da parte del Ministero della Cultura per l'annualità 2025 per un importo pari ad euro 5.000, proprio ad incremento della spesa in materiale librario (collegato al capitolo di uscita n.301/2025).

- **Contributi FSE +**

L'Istituzione Biblioteca ha partecipato all'Avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE+ Toscana 2021- 2027 “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” Attività PAD 2.f. 10 Giovani e adulti in-formati. Interventi di educazione permanente non formale della popolazione adulta maggiorenne realizzate dalle reti documentarie locali (biblioteche e archivi) per il triennio 2024-2026 promosso dalla Regione Toscana (Decreto Dirigenziale n. 14606 del 27/06/2024 “PR FSE +2021-2027Attività PAD 2.f10). Lo studio, la programmazione e la redazione del progetto, con richiesta di finanziamento, sono state elaborate dal personale della biblioteca nei mesi di aprile-ottobre 2024. Nel dettaglio l'Istituzione Biblioteca è capofila del progetto denominato *"SCIRE 2025/2026: Formazione, incontri e dibattiti nelle biblioteche e archivi aretini"*, un percorso articolato di educazione permanente non formale promossa dalla Rete Documentaria Aretina. Le attività sono previste nei due anni successivi alla stipula di specifica convenzione con la Regione Toscana a seguito di approvazione della graduatoria prevista entro la fine dell'annualità 2024, pertanto presumibilmente nelle annualità 2025 e 2026. L'importo di contributo richiesto è il massimo previsto pari a euro 259.986,78 con finanziamento pari al 100% delle attività, suddiviso pertanto per una quota pari al 65% nel 2025 ed il rimanente 35% nel 2026. I destinatari del progetto SCIRE sono gli adulti maggiorenni residenti o domiciliati nei comuni della Rete Documentaria Aretina

ANALISI DELLE RISORSE – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ASSESTATO 2025	ASSESTATO 2026	ASSESTATO 2027
0001004	PROVENTI DA SERVIZI DI COPIA E STAMPA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
0001005	NOLEGGI E LOCAZIONI ALTRI BENI IMMOBILI (CONCESSIONE SALA CONF./CHIOSTRO)	250,00	250,00	250,00
0001006	PROVENTI DA SANZIONI (SU RITARDO RESTITUZIONE PRESTITI)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
0001007	ALTRE ENTRATE CORRENTI	10.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE ENTRATE		14.750,00	6.750,00	6.750,00

Le entrate extra-tributarie sono caratterizzate dalle seguenti tipologie.

I proventi derivanti dall'attività di gestione del servizio bibliotecario al pubblico, e quindi proventi da copia e stampa/riproduzione, proventi da concessione dei locali della Biblioteca

(Sala conferenze, e Chiostro), proventi derivanti dalla restituzione dei volumi in prestito con ritardo. La previsione è stata costruita tenendo conto del valore più prossimo all'effettivo dato storicizzato. Tale tipologia di entrata è certa in quanto incassata nel medesimo momento in cui viene fruito il servizio richiesto.

Relativamente al capitolo 1007 si rileva l'incasso a titolo di occupazione spazio pari ad euro 1300 per la collocazione di due distributori di bevande ed alimenti, nonché la previsione dell'erogazione di un contributo da parte di Fondazione CR Firenze a seguito della partecipazione ad un Avviso per il finanziamento di interventi di restauro libri, la cui uscita si presume nel primo semestre 2025 (il capitolo è collegato al capitolo di uscita nr. 306/2025).

COMPOSIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ASSESTATO 2025	ASSESTATO 2026	ASSESTATO 2027
0001020	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (IN ENTRATA) - COSTO DEL PERSONALE	37.100,00	11.601,40	11.601,40

Lo stanziamento di Fondo Pluriennale Vincolato attiene integralmente alla parte di salario accessorio ed oneri riflessi connessa alla gestione del personale dipendente dell'Istituzione Biblioteca maturato e che presumibilmente maturerà di anno in anno, in funzione dell'ammontare (stimato e attendibile) del fondo per il salario accessorio, suddiviso tra risorse *stabili* e risorse *variabili*.

In particolare, riguardo a questa specifica tipologia, occorre precisare che l'ammontare del fondo per il salario accessorio/produttività del personale, non potrà superare – art. 23 comma 2 del D.Lgs.n.75 del 25/5/2017 – il corrispondente ammontare di competenza dell'annualità 2016, il quale risulta pari a complessivi euro 40.789,05 di cui euro 29.521,98 risorse stabili ed euro 11.267,07 risorse variabili al netto delle decurtazioni di cui all'art.1 c.236 Legge n.208/2015. Pertanto la previsione a Fondo Pluriennale Vincolato per la quota che presumibilmente avrà esigibilità nel prossimo triennio, è stata opportunamente adeguata, quale potenzialità massima liquidabile.

Occorre precisare inoltre che la modalità di costituzione del FPV è stabilita dall'**art. 79 comma 1 del CCNL del 16.11.2022 cit.** che prevede due distinte tipologie di risorse:

- le risorse stabili che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, tali da poter essere considerate come acquisite definitivamente e quindi storicizzate.

- le risorse variabili, le quali per essere utilizzate devono invece essere invece soggette a verifiche annuali, in quanto le relative fonti di finanziamento hanno carattere eventuale e variabile.

In fase di costituzione del Fondo 2024 è stato rilevato che il suo ammontare rispetta il limite del salario accessorio dell'anno 2016, così come previsto dall'art. 23 comma 2 D.lgs. 75/2017; il fondo troverà la sua manifestazione finanziaria nell'anno successivo a conclusione del procedimento di valutazione della Performance.

SPESE

MISSIONE 01 PROGRAMMA 03

- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ASSESTATO 2025	ASSESTATO 2026	ASSESTATO 2027
0000120	PRESTAZIONI D NATURA CONTABILE, TRIBUTARIA E DEL LAVORO	1.400,00	1.400,00	1.400,00

Nell'ambito di questa missione/programma sono stati previsti tutti quei costi afferenti al funzionamento dell'attività prettamente economica-amministrativa e di programmazione dell'Istituzione, pertanto l'importo stanziato fa riferimento ad una prestazione di servizio per la trasmissione telematica della dichiarazioni annuali, del rendiconto dell'Istituzione mediante apposita piattaforma telematica alla Camera di Commercio.

MISSIONE 01 PROGRAMMA 05**- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali -**

CAPITOLO	DESCRIZIONE	TIT	ASSESTATO 2025	ASSESTATO 2026	ASSESTATO 2027
0000501	MANUTENZIONE ORDINARIA BENI IMMOBILI (FALEGNAMERIA, ELETTRICISTA, IDRAULICO, TINTEGGIATURA, MURATURA)	01	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0000504	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMPIANTI E MACCHINARI (IMPIANTO TERMICO, MONTASCALE/MONTACARICHI, VIDEO-SORVEGLIANZA, ANTINCENDIO, ALLARME)	01	12.450,00	13.000,00	13.000,00
0000505	PREMI ASSICURATIVI SU BENI IMMOBILI	01	1.800,00	2.500,00	2.500,00
SPESE TOTALI			15.250,00	16.500,00	16.500,00

Tale missione/programma attiene all'amministrazione e al funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente, nonché ad eventuali investimenti che l'Istituzione intenderà intraprendere su tale patrimonio immobiliare.

Sul piano delle spese correnti, gli stanziamenti tengono conto della manutenzione ordinaria da effettuare in relazione, sia agli impianti ed ai macchinari esistenti, sia in relazione ad eventuali necessità di finanziare eventi, non prevedibili e programmabili. I fondi al cap. 501 sono stati inseriti al fine di far fronte a minimi interventi necessari per la manutenzione dell'immobile.

Garantite al cap.504 le risorse a copertura degli affidamenti a ditte per la manutenzione degli impianti, al fine di assicurarne il perfetto funzionamento. Le somme stanziare tengono conto in particolare del rinnovo del servizio di manutenzione dell'impianto antincendio, a seguito del completamento dei lavori di adeguamento antincendio e di collaudo, del rinnovo del servizio di manutenzione ordinaria del montascale di nuova acquisizione e dell'aggiornamento dell'impianto di videosorveglianza.

Le risorse al cap. 505 sono state stimate utili per il finanziamento della polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e successivi adeguamenti, al fine di mantenere inalterate le caratteristiche contrattuali-assicurative.

MISSIONE 01 PROGRAMMA 08 – Statistica e sistemi informativi

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ASSESTATO 2025	ASSESTATO 2026	ASSESTATO 2027
0000202	SERVIZIO INFORMATICO DI GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	8.500,00	9.000,00	9.000,00

Tale missione/programma comprende le tipologie di intervento, sia tipo corrente sia in conto capitale, nell'ambito della gestione delle applicazioni informatiche della Biblioteca.

Per la parte corrente, si è tenuto conto degli affidamenti attuali e del loro rinnovo, in particolare al sistema hot-spot, vale a dire del collegamento alla rete web concessa agli utenti mediante linea WI-FI, la manutenzione e l'aggiornamento del software di gestione atti e finanziaria in analogia a quello del Comune di Arezzo, la copertura della quota per il servizio di storage e pubblicazione online dei file nel portale MediaLibraryOnline MLOL. Infine, una quota a copertura delle eventuali necessità di manutenzione in relazione all'ordinario funzionamento della struttura informatica.

Sul piano degli investimenti in conto capitale, non sono state previste risorse tenuto conto di quanto già disposto e acquistato grazie all'utilizzo dell'avanzo 2023 nell'annualità 2024.

MISSIONE 01 PROGRAMMA 10 – Risorse umane -

CAPITOLO	DESCRIZIONE	TIT.	ASSESTATO 2025	ASSESTATO 2026	ASSESTATO 2027
0000102	VOCI STIPENDIALI CORRENTI AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	01	56.000,00	58.800,00	58.800,00
0000103	INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI, ESCLUSI I RIMBORSI PER MISSIONI, CORRIS	01	29.000,00	9.000,00	9.000,00
0000104	STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	01	500,00	500,00	500,00
0000105	IMPOSTA SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	01	7.500,00	5.900,00	5.900,00
0000107	INDENNITA' DI MISSIONE E TRASFERTA	01	500,00	500,00	500,00
0000108	ACQUISTO SERVIZI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'ENTE	01	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0000109	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE (INAIL)	01	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0000111	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE (A CARICO DELL'ENTE)	01	22.000,00	18.200,00	18.200,00
0000113	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CONTRIBUTI - SU COSTO DEL PERSONALE	01	2.870,00	2.870,00	2.870,00
0000114	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IRAP - SU COSTO DEL PERSONALE	01	745,40	745,40	745,40
0000115	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SU COSTO DEL PERSONALE	01	7.986,00	7.986,00	7.986,00
TOTALE USCITE			129.101,40	106.501,40	106.501,40

Con riferimento alla categoria di costi per la remunerazione del personale dipendente, le risorse finanziarie necessarie, per il triennio 2025-2027, sono state calcolate sulla base delle seguenti valutazioni ed in coordinamento con il Comune di Arezzo, alla luce dei limiti e dei vincoli introdotti con D.L.112/2008 in materia di spesa per il personale degli Enti Locali, nonché degli effetti economici derivanti dall'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di categoria (Regioni ed Enti Locali). Pertanto la previsione, al lordo degli oneri fiscali e contributivi direttamente connessi, è stata formulata tenuto conto del personale dipendente presente alla data del 31/12/2024 (complessivi n.2 soggetti: n.1 operatore di front-office di cat. B, e n.1 bibliotecario di cat. D).

Gli importi previsionali tengono conto di tutte le spese connesse al personale dipendente, anche quelle legate alla formazione del personale, al rimborso dei costi di trasferta, alle eventuali ore straordinarie retribuite, ai contributi obbligatori INAIL.

Si ricorda infine, come novità rispetto al passato, che a partire dal 2014, ossia con l'avvento del bilancio armonizzato, è variato il criterio di imputazione di alcune poste, in relazione ad un principio di esigibilità finanziaria della somma. Più precisamente, alcune tipologie di spesa legate, a titolo di esempio, al salario accessorio (al lordo degli oneri riflessi e delle ritenute erariali relative), dovranno essere contabilizzate nella posta “fondo pluriennale vincolato”. Ciò per far sì che siano “rinviate” alla competenza dell'esercizio successivo, nel quale poterle liquidare, fatto salva la verifica dei presupposti

necessari sul piano organizzativo-gestionale e contrattuale. Conseguentemente, la posta del fondo pluriennale vincolato verrà aperta e gestita sia in uscita - per la fase di “rinvio”-, sia in entrata nell'anno successivo - per la fase di “imputazione”-.

Nell'ambito della costituzione del Fondo 2024 è stato rilevato che il suo ammontare rispetta il limite del salario accessorio dell'anno 2016, così come previsto dall'art. 23 comma 2 D.lgs. 75/2017; il fondo troverà la sua manifestazione finanziaria nell'anno successivo (2025) a conclusione dell'iter di valutazione della performance individuale e organizzativa.

Il procedimento si conclude con la liquidazione al personale dipendente della quota spettante sia in funzione del raggiungimento degli obiettivi sia in relazione alla propria valutazione individuale. L'eventuale differenza finale costituisce economia di bilancio.

MISSIONE 01 PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ASSESTATO 2025	ASSESTATO 2026	ASSESTATO 2027
0000201	ACCESSORI PER UFFICIO E ALLOGGI	1.000,00	1.500,00	1.000,00
0000203	NOLEGGI HARDWARE	1.570,00	1.570,00	1.570,00
0000204	ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI (SIAE, CCIAA,...)	900,00	900,00	900,00
0000205	CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
0000206	SPESE POSTALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
0000404	LOCAZIONE BENI IMMOBILI	9.280,00	9.350,00	9.350,00
0000503	SERVIZI DI SORVEGLIANZA E CUSTODIA	10.150,00	11.000,00	11.000,00
0000701	SERVIZI DI PULIZIA	30.500,00	31.850,00	31.850,00
0000702	SERVIZI DI TRASPORTO E FACCHINAGGIO	9.000,00	-	-
0000801	UTENZE/CANONI ENERGIA ELETTRICA	24.000,00	24.000,00	25.000,00
0000802	UTENZE/CANONI TELEFONIA FISSA	1.300,00	1.300,00	1.300,00
0000803	UTENZE/CANONI GAS	1.000,00	1.000,00	1.000,00
SPESE TOTALI		93.200,00	86.970,00	87.470,00

Tale missione/programma attiene all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente, non riconducibili agli altri programmi di spesa o ad altre specifiche missioni. Quindi trattasi di spese connesse al funzionamento degli uffici, della struttura stessa e alla sua gestione e a costi generali amministrativi.

Tra le poste che meritano maggiore approfondimento, si indicano le seguenti:

- ✓ Mantenimento della locazione passiva per i locali siti in località Quarata (AR) adibiti a deposito librari, tenuto conto degli spazi per la catalogazione e collocazione di materiale librario disponibili all'interno della sede centrale e della necessità di contemperare sia l'aggiornamento continuo che il mantenimento del patrimonio librario.
- ✓ La netta prevalenza delle spese per consumi elettrici rispetto a quelle per riscaldamento a metano. Ciò tenuto conto della sostituzione dell'impianto di riscaldamento, ormai a decorrere dal 2017, con il nuovo impianto di condizionamento estivo-invernale a seguito del quale è stato verificato un abbattimento importante dei costi per il

riscaldamento a metano (non un azzeramento in quanto per la sala delle conferenze restano attivi i fan coil).

Complessivamente il sistema garantisce comunque una maggiore efficienza e una migliore qualità del servizio, tenuto conto del condizionamento estivo delle sale di lettura, prima inesistente.

- ✓ La previsione dei costi di sorveglianza e custodia (cap.503) tenuto conto della cessazione del ruolo di custode interno alla Biblioteca a decorrere dal 1/9/2018. Pertanto occorre prevedere un congruo stanziamento al fine di affidare a terzi il servizio di vigilanza per apertura e chiusura della Biblioteca negli orari di apertura al pubblico. Lo stanziamento previsto tiene conto della scadenza dell'attuale affidamento nel corso del 2025 e delle procedure per il rinnovo del medesimo.
- ✓ Risorse per il servizio di pulizia (cap.701), affidato a ditta esterna a garanzia di decoro e pulizia dei locali, prevedendo una quota a copertura di eventuali necessità che dovessero sorgere nell'ambito dei lavori che interesseranno l'immobile, nonché in previsione del rinnovo dell'appalto e delle procedure conseguenti che saranno attivate nel corso del 2025 a scadenza dell'attuale affidamento.
- ✓ La previsione di euro 9.000,00 al cap. 702 per operazioni di facchinaggio, trasporto libri e documenti, utili nel caso di trasferimenti e movimentazioni interne, connessi ai lavori di adeguamento antincendio e abbattimento barriere architettoniche;

MISSIONE 05 PROGRAMMA 02**- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale -**

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ASSESTATO 2025	ASSESTATO 2026	ASSESTATO 2027
0000301	ACQUISTO PUBBLICAZIONI - MATERIALE LIBRARIO	20.000,00	20.000,00	20.000,00
0000302	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
0000303	RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	15.000,00	18.080,00	17.580,00
0000305	ACQUISTO GIORNALI E RIVISTE	9.798,60	9.900,00	9.900,00
0000306	SERVIZI AUSILIARI PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO (RILEGATURA, RESTAURO,...)	9.600,00	-	-
0000403	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0000406	ALTRI SERVIZI DIVERSI - SERVIZI BIBLIOTECARI ESTERNALIZZATI	183.000,00	183.000,00	183.000,00
TOTALE USCITE		239.898,60	233.480,00	232.980,00

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ASSESTATO 2025	ASSESTATO 2026	ASSESTATO 2027
0000902	SERVIZIO INFORMATICO DI GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI - RETE DOCUMENTARIA ARETINA	25.000,00	25.000,00	25.000,00
0000903	SPESE POSTALI - SERVIZIO INTERBIBLIOTECARIO - RETE DOCUMENTARIA ARETINA	35.000,00	35.000,00	35.000,00
0000904	RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA - RETE DOCUMENTARIA ARETINA	20.000,00	20.000,00	20.000,00
0000905	ACQUISTO PUBBLICAZIONI - MATERIALE LIBRARIO - RETE DOCUMENTARIA ARETINA	57.000,00	57.000,00	57.000,00
0000907	ALTRI SERVIZI DIVERSI - RETE DOCUMENTARIA ARETINA (CATALOGAZIONE CENTRALIZZATA,...)	53.000,00	53.000,00	53.000,00
0000908	INFORMAZIONI DOCENZE E SERVIZI EX BANDO FSE+	152.891,90	82.326,40	-
0000909	PERSONALE AMMINISTRATIVO E COORDINATORI INTERNI EX BANDO FSE+	5.044,00	2.716,00	-
0000910	COSTI INDIRETTI DI STRUTTURA EX BANDO FSE+	11.055,51	5.952,97	-
TOTALE USCITE		358.991,41	280.995,37	190.000,00

Questa sezione attiene a tutte quelle attività prettamente bibliotecarie e/o culturali in genere. Il contesto specifico dell'Istituzione Biblioteca si suddivide in due “comparti”: da un lato la gestione del servizio bibliotecario proprio della Biblioteca Città di Arezzo, dall'altro l'operatività in veste di biblioteca-capofila, e quindi tutto quanto attiene alla progettualità a livello di Rete Bibliotecaria Aretina. Quanto al primo comparto è da segnalare l'avvio dal 1.1.2025 del nuovo appalto dei servizi bibliotecari e dei servizi di gestione del pubblico e degli spazi, prestito, reference, promozione servizi e attività, gestione del patrimonio documentario per il triennio 2025-2027 affidato mediante

procedura ad evidenza pubblica. Il nuovo appalto consentirà di ovviare alla carenza di personale di ruolo e alla convivenza tra personale diverso che stava diventando ogni anno più acuto, assicurando al contempo un assetto più leggero ed elastico all'organico e la disponibilità di personale professionalmente qualificato e motivato per le mansioni da svolgere. Quanto al secondo gode della contribuzione a livello regionale, ciò significa che i progetti sviluppati sono correlati sia, a quanto deciso unanimemente tra le Amministrazioni appartenenti alla Rete Documentaria, sia a quanto approvato dalla Regione Toscana in fase di valutazione dei progetti partecipanti al bando di assegnazione delle risorse finanziarie. Di seguito si specificano le principali linee di intervento: mantenimento e sviluppo software di gestione del prestito; mantenimento del dominio internet di rete; prestito interbibliotecario; potenziamento patrimonio librario; catalogazione centralizzata e riorganizzazione del catalogo attuale; progetti specifici per gli archivi; iniziative di promozione della lettura; formazione specifica.

A livello di preventivo finanziario le progettualità di Rete sono state gestite facendo ipotesi plausibili e cautelativamente “cipienti” sia entrata che in uscita, rispetto a quanto effettivamente potrà essere assegnato annualmente alla Biblioteca capofila per la gestione dei contributi. Dal momento che tali poste sostanzialmente si compensano, è stato ritenuto opportuno prevederle ad un livello congruo affinché nel corso dell'esercizio l'Ente capofila possa effettuare i dovuti accertamenti in entrata e i relativi impegni in uscita senza la necessità di effettuare variazioni di bilancio, procedure che rallenterebbero il processo di realizzazione dei progetti stessi. Infatti l'obiettivo comune, condiviso con la stessa Regione Toscana, è quello di mantenere, per quanto possibile, l'esigibilità nel medesimo esercizio finanziario, affinché i singoli bandi annuali non si sovrappongano nel tempo, tra un'annualità e l'altra.

Tenuto conto di quanto già espresso nella sezione Entrate, in corrispondenza della previsione di entrata al capitolo 1300 per l'anno 2025 e 2026 relativa allo stanziamento stimato, a seguito di partecipazione all'Avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 promosso dalla Regione Toscana con decreto dirigenziale nr. 1406 del 27/06/2024, in un importo complessivo di €. 259.986,78 suddiviso per il 65% nel 2025 e per il 35% nel 2026, specularmente sono stati creati tre distinti capitoli di spesa corrispondenti a specifiche voci di spesa di progetto secondo formulario FSE+: il capitolo 908 dove trovano copertura prestazioni di servizi come indagini preliminari, compartecipazione progettazione, informazione e pubblicità,

corsi di formazione, attività di rendicontazione e coordinamento esterni; il capitolo 909 a finanziamento del riconoscimento delle attività a sostegno del progetto svolto dal personale amministrativo interno; il capitolo 910 costi indiretti di struttura a rimborso di spese e attività poste in essere a corredo da parte delle singole biblioteche.

Al capitolo 406 trova copertura il finanziamento dei servizi bibliotecari (in sintesi catalogazione monografie moderne, catalogazione e risistemazione periodici, prestito interbibliotecario, Sezione Ragazzi, gestione del pubblico e degli spazi, prestito, reference, promozione servizi ed attività, gestione del patrimonio documentario). Nel dettaglio, in attuazione della programmazione dello scorso anno, si è provveduto ad affidare in appalto la gestione globale dei servizi bibliotecari attraverso un unico operatore, soggetto al coordinamento e controllo dell'Istituzione, a tutela della qualità dei servizi bibliotecari per il triennio 2025-2027. La procedura di gara si è svolta nel 2024 e l'avvio della gestione esternalizzata è previsto per il 1.1.2025. Nel bilancio triennale vengono stanziati le risorse necessarie per la copertura della gestione.

- ✓ Occorre altresì distinguere tra i *trasferimenti correnti concessi a istituzioni sociali private* (euro 1.500,00 annui, lo stanziamento), ossia la concessione di contributi a sostegno di iniziative culturali meritevoli, e i *trasferimenti ad altre imprese*, che nello specifico è pari ad euro 1.000,00 annui per il triennio e consiste nella quota contributiva annua erogata a favore del Polo Universitario Aretino (in quanto soci del Polo medesimo dall'anno 2000), in virtù di quanto previsto dallo Statuto dello stesso Polo.

- ✓ In merito all'organizzazione di eventi culturali propri della Biblioteca, tale voce comprende l'insieme dei costi per servizi connessi all'attività culturale, quantificata in euro 15.000,00, cifra ritenuta sufficiente per le progettualità limitate al primo semestre dell'anno, riservandosi di attingere all'avanzo 2024 per progetti specifici da programmare nell'ultima parte dell'annualità. Ciascun programma e iniziativa culturale verrà deliberata dal Consiglio di Amministrazione ed è orientata alla promozione della lettura con progetti in vari ambiti di volta in volta selezionati, distinti in conferenze su temi specifici, presentazione di libri, incontri con le scuole, presentazione di opere letterarie o poetiche di autori aretini, mostre a tema, tutto ciò individualmente o in collaborazione con altri Enti/Istituzioni impegnati in tal senso sul territorio aretino. La volontà è quella di sviluppare al meglio la sinergia con il Comune di Arezzo e le Fondazioni create, Guido

d'Arezzo e Arezzo InTour, per la promozione della cultura e dell'educazione negli ambiti ritenuti più opportuni.

- ✓ In considerazione della partecipazione ad Avviso di finanziamento promosso da Fondazione CR Firenze è stato incrementato il capitolo 306 al fine di creare la dotazione finanziaria per l'incasso del contributo da richiedere per il restauro di antichi manoscritti, con una compartecipazione alle spese complessive (collegato al capitolo in entrata 1001/2025).
- ✓ Per l'acquisto di patrimonio librario lo stanziamento previsto con risorse proprie per il 2025 è stato riconfermato, mentre è stata stimata in € 5.000,00 l'eventuale contribuzione che potrà pervenire dal Ministero della Cultura a sostegno dell'editoria locale.

Infine, si ricorda che dall'esercizio 2018 si è dovuto tener conto di un diverso criterio di imputazione del patrimonio librario, vale a dire che il corrispondente importo non sarà più da imputare a patrimonio e da assoggettare ad ammortamento, bensì quale costo economico dell'esercizio di acquisizione. Infatti, in base al *principio contabile applicato alla contabilità economica patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria* aggiornato - con evidenza delle modifiche intervenute -, ed in particolare al paragrafo n.6.1.2 delle immobilizzazioni materiali si ha che:

“paragrafo 6.1.2 – immobilizzazioni materiali

...omissis....

Casi particolari:

I beni librari, compresi quelli acquisiti per donazione e considerati come bene strumentale all'attività istituzionale oppure come bene non strumentale, sono contabilizzati secondo i seguenti criteri:

a) i libri, riviste e pubblicazioni varie di frequente utilizzo per l'attività istituzionale dell'ente sono considerati beni di consumo, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati;

b) i beni librari qualificabili come “beni culturali”, ai sensi dell'art. 2 del del D.lgs.42/2004, sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce “Altri beni demaniali” e non sono assoggettati ad ammortamento;

c) i libri facenti parte di biblioteche, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale dell'ente non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati, esclusi i beni librari qualificabili come “beni culturali”, cui si applicano i criteri di cui alla lettera b).

d) gli altri libri, non costituenti beni strumentali, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati.

....omissis...”

Ragion per cui sul piano finanziario tali poste dovranno essere inserite come spese correnti anziché in conto capitale come avvenuto fino ad al 31/12/2017. Quindi sia in

entrata – al fine di introitare il contributo regionale - sia in uscita, sono stati creati nuovi capitoli collegati ad opportune voci in conto corrente del piano finanziario.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 01 – Fondi riserva e altri accantonamenti

953 Fondo riserva (0,3% - 2% spesa corrente)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
--	----------	----------	----------



....solo per competenza

956 Fondo di riserva di cassa (>0,2% spese finali)	4.000,00		
--	----------	--	--

4.000,00



....solo per cassa

La costituzione del fondo riserva, a norma dell'art.166 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs.267/2000), rappresenta un obbligo, al fine di sopperire a spese obbligatorie o impreviste, e il suo ammontare deve essere “....non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio”.

Per l'Istituzione Biblioteca è stata ritenuta congrua la somma di euro 4.000,00, nel capitolo del fondo di riserva, per ciascun anno di competenza, vale a dire circa lo 0,47%, 0,54% e 0,62% delle spese correnti.

A decorrere dall'esercizio finanziario 2015, nella medesima missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva”, occorre che sia iscritto un ulteriore fondo: il **fondo riserva di cassa**, la cui entità non può essere inferiore allo 0,2% delle spese finali, secondo quanto disciplinato dall'art.166 TUEL, novellato dal Decreto Lgs.n. 126 del 10/8/2014 (artt.n1 c.1 e n. 80 c.1).

In virtù dell'ammontare delle spese finali risultanti dalla previsione, è stato ritenuto congruo prevedere la somma di euro 4.000,00 a titolo di fondo riserva di cassa, vale a dire lo 0,36%.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ASSESTATO 2025	ASSESTATO 2026	ASSESTATO 2027
0000954	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	-	-	-

Questa tipologia di accantonamento consente di stimare eventuali perdite su crediti e quindi di preservare la struttura finanziaria dell'ente dal rischio di mancato incasso dei propri crediti.

Per l'Istituzione Biblioteca non è stato ritenuto necessario accantonare alcuna posta in quanto il 90% delle entrate derivano da amministrazioni pubbliche: Comune di Arezzo (in prevalenza), Regione Toscana, altre amministrazioni locali della provincia di Arezzo facenti parte della Rete Documentaria. Mentre soltanto una residuale quota degli introiti derivano da incassi per servizi all'utenza, i quali però sono incassati contestualmente all'erogazione prestazione, quindi crediti certi.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 01 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Le partite di giro sono quelle poste, di pari importo sia entrata che in uscita (rispettivamente euro 156.500,00, per ciascun esercizio di competenza), che consentono il pagamento di contributi, ritenute, trattenute, per conto di terzi (dipendenti e/o collaboratori esterni), attraverso la relativa trattenuta effettuata a monte, in occasione della rispettiva liquidazione, in qualità di “soggetto sostituto”. Quindi, proprio perché a saldo zero, risultano indifferenti riguardo alla loro incidenza nella sfera finanziaria dell'ente.

ENTRATE

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ASSESTATO 2025	ASSESTATO 2026	ASSESTATO 2027
0001012	RITENUTE DEL 4% SU CONTRIBUTI PUBBLICI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0001013	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	40.000,00	40.000,00	40.000,00
0001014	RITENUTE PREVIDENZIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE(A CARICO DIPEN	45.000,00	45.000,00	45.000,00
0001015	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
0001016	RIMBORSO FONDO ECONOMALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0001017	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE (PER SINCATI)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
0001018	RISCOSSIONE IMPOSTE/TRIBUTI PER CONTO TERZI (SPLIT PAYMENT)	60.000,00	60.000,00	60.000,00
0001019	RISCOSSIONE IMPOSTE/TRIBUTI PER CONTO TERZI (IMPOSTA DI BOLLO E ALTRE	500,00	500,00	500,00
0001058	ALTRE ENTRATE C/TERZI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE		156.500,00	156.500,00	156.500,00

USCITE

CAPITOLO	DESCRIZIONE	TIT	ASSESTATO 2025	ASSESTATO 2026	ASSESTATO 2027
0000116	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI DA LAVORO DIPENDENTE RISCOSE PER C/TERZI (PARTITE DI GIRO)	04	45.000,00	45.000,00	45.000,00
0000117	ALTRI VERSAMENTI DI RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE - PARTITE DI GIRO (SINDACATI)	04	2.000,00	2.000,00	2.000,00
0000118	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI DA LAVORO DIPENDENTE RISCOSE PER C/TERZI (PARTITE DI GIRO)	04	40.000,00	40.000,00	40.000,00
0000121	VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI DA LAVORO AUTONOMO RISCOSE PER C/TERZI (PARTITE DI GIRO)	04	2.000,00	2.000,00	2.000,00
0000950	VERSAMENTO RITENUTA 4% SU CONTRIBUTI PUBBLICI	04	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0000951	COSTITUZIONE FONDI ECONOMALI	04	1.000,00	1.000,00	1.000,00
0000955	VERSAMENTO IMPOSTE/RITENUTE RISCOSE PER C/TERZI (PARTITE DI GIRO)	04	60.000,00	60.000,00	60.000,00
0000957	VERSAMENTO IMPOSTE/RITENUTE RISCOSE PER C/TERZI (IMPOSTA DI BOLLO, ALTRE...)	04	500,00	500,00	500,00
0000958	ALTRE USCITE C/TERZI	04	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SPESE TOTALI			156.500,00	156.500,00	156.500,00

Più specificatamente trattasi dell'importo dei contributi e delle ritenute obbligatori, per la parte a carico del personale dipendente, delle trattenute per l'adesione a sindacati di categoria (sempre per il personale dipendente), delle ritenute sulla concessione di contributi (ove vi siano i presupposti di legge per la sua applicazione, art.28 DPR 600/1973), delle ritenute erariali (ritenuta d'acconto) in occasione di incarichi professionali esterni. Dal 1/1/2015, con l'introduzione del meccanismo dello *split payment* – Legge di stabilità n.190/21014 – in base al quale l'Iva sulle fatture di vendita dovrà essere versata all'Erario direttamente dall'Amministrazione debitrice, si è tenuto conto tra le partite di giro, sia in entrata che in uscita, dell'ammontare presumibile dell'IVA che verrà trattenuta e di conseguenza versata.